

Regione, bando da 1,5 mln per la ristrutturazione di case destinate a disabili

di **Redazione**

27 Aprile 2018 - 14:58



Genova. Riportare a vivere in un contesto familiare persone che oggi sono in istituto con la realizzazione di alloggi che potranno ospitare disabili privi del sostegno familiare o con genitori molto anziani non più in grado di prendersene cura. È questo il senso delle misure, messe in campo dalla Regione Liguria, in applicazione della Legge 112/2016 con cui il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stanziava fondi per garantire alle persone disabili gravi la possibilità di vivere, anche dopo il decesso dei propri genitori, in piccoli "gruppi-appartamento" di non più di 5 persone.

I bandi prevedono 1 milione e 500mila euro per la ristrutturazione di appartamenti destinati a persone disabili, prive del sostegno familiare, e 1,6 milioni da destinare, in una quota non superiore a 1200 euro al mese, alle persone che vivranno in questi alloggi per l'acquisto di servizi educativi, assistenziali, oppure per l'attivazione di percorsi per l'autonomia lavorativa e l'inclusione sociale.. "Questo progetto - spiega la vicepresidente della Regione Liguria Sonia Viale - è frutto di un percorso di condivisione con la Consulta Regionale per l'Handicap e le altre associazioni che rappresentano gli utenti e le loro famiglie. Crediamo che dall'integrazione delle Politiche sociali e sanitarie si possano raggiungere obiettivi importanti per il miglioramento della qualità della vita per le fasce di popolazione più fragili".

Al bando, pubblicato da Alisa possono concorrere enti pubblici, associazioni di famiglie e soggetti non profit, a cui potrà essere riconosciuto un contributo massimo di 100 mila euro per i lavori di ristrutturazione, con l'obbligo di compartecipare con una quota pari al 20% del costo dei lavori e di presentare il piano di assistenza. Al completamento di questa prima fase, Alisa garantirà l'ulteriore somma di 1 milione e 600 mila euro del fondo "Dopo di Noi" che serviranno per l'assistenza alle singole persone disabili che potranno vivere alloggi ristrutturati attraverso. A questo bando potranno partecipare anche le persone che, da sole o con altri disabili, scelgano di vivere in alloggi privati, non destinatari dei fondi

del bando per la ristrutturazione.